



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIPARTIMENTO PER LO SVIUPPO
SOSTENIBILE E LA TRANSIZIONE
ECOLOGICA

Affisso il 28/05/2026

Scade il 15/06/2026 ore 09.00

BANDO N. DISSTE/05/2026

DECRETO DELLA DIRETTRICE DI DIPARTIMENTO

Oggetto: bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la ricerca presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica

LA DIRETTRICE

- VISTO** il vigente Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";
- VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18, comma 5, lettera f;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per la ricerca (D.R. n. 2247/2025);
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento n. 63/A.7.3.3 del 19/05/2026 inerente l'attivazione della borsa di studio per la ricerca della durata di 3 mesi finalizzata alla conduzione del progetto "*Materiali upconverter a base di nanoparticelle di biossido di Titanio drogato con ioni lantanidi*", Responsabile Scientifico la Prof.ssa Enrica Gianotti dell'importo totale di € 2.550,00 da finanziare a valere sui fondi del CUP: RIVgianottieUTILI_RICERCA_UE;
- CONSIDERATO** che i Dipartimenti attivano le borse di studio per la ricerca con finalità formativa e di introduzione alla ricerca in relazione alle richieste pervenute dai Responsabili Scientifici e in coerenza con le prospettive di sviluppo e le scelte programmatiche stabilite dall'Ateneo;

DECRETA

Articolo 1

Oggetto

È indetta la selezione per titoli e colloquio, per n. 1 borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi in strutture dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo



Avogadro, secondo l'**Allegato 1** con le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per la ricerca, ai sensi dell'art. 18 comma 5 lettera f, L. 240/2010 (D.R. n. 2247/2025).

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione e incompatibilità delle borse

1. Possono concorrere alle selezioni per l'attribuzione di borse di ricerca i candidati italiani o stranieri in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di laurea indicato nell'**Allegato 1** o di un titolo equivalente conseguito all'estero.
2. Per il titolo conseguito all'estero, che non sia già equipollente per effetto di disposizione di legge, la Commissione giudicatrice ne valuterà l'equivalenza ai soli fini della procedura.
3. I candidati devono inoltre possedere gli eventuali requisiti e competenze indicati nell' **Allegato 1**.
4. Non possono partecipare alle selezioni:
 - a) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una Professoressa/un Professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
 - b) coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, l'Amministratore delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti del soggetto che finanzia l'incarico di ricerca.
5. Le borse di ricerca sono incompatibili con:
 - qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
 - assegni di ricerca, incarichi di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
 - borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, ivi comprese le borse di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
 - attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo.
6. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con apposito provvedimento, e notificato al candidato.

Articolo 3

Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione alla selezione va redatta in carta libera secondo l'**Allegato A** del presente bando.
2. Nella domanda il/la candidato/a dichiarerà sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le proprie generalità e i requisiti e le competenze richiesti per la partecipazione.



3. I/Le candidate affette da disabilità, devono fare esplicita richiesta riguardo l'eventuale ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.
 4. La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39, co. 1, D.P.R. 445/2000.
 5. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/la destinatario/a dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, o recapito telefonico da parte del/la candidato/a.
 6. I soggetti aventi diritto possono partecipare a più selezioni pubbliche indette per il conferimento delle borse di ricerca, con facoltà di opzione finale per il conferimento di uno solo di essi. Dovrà prodursi domanda separata per ognuna delle selezioni a cui il/la candidato/a intende concorrere.
 7. La domanda, dopo la compilazione, dovrà essere stampata, firmata manualmente, scansionata, e poi inviata, insieme alla documentazione allegata. Le domande possono altresì essere firmate digitalmente ai sensi dell'art. 21 del Codice amministrazione digitale e inviate via email all'indirizzo ricerca.personale.polovecelli@uniupo.it insieme alla documentazione allegata indicando nell'oggetto il riferimento dell'ID riportato nell'**Allegato 1** e del Responsabile scientifico: "ID – Responsabile Prof. _____".
- La domanda deve pervenire entro le **ore 09.00 del 15/06/2026**.

Articolo 4

Allegati alla domanda

1. I/le candidati/e dovranno allegare alla domanda, i seguenti documenti in formato pdf:
 - a) documento d'identità e, se posseduto, il codice fiscale (tesserino oppure certificato di attribuzione del codice fiscale);
 - b) curriculum vitae redatto secondo l'**Allegato B**, datato, deve essere allegato in due modalità:
 - i) senza alcuna firma o sigla e salvato in PDF/A, ii) firmato e salvato in PDF/A
 - c) altri titoli scientifici e accademici, se ritenuti utili ai fini della selezione.

Articolo 5

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da 3 membri titolari e un supplente. Almeno due membri della Commissione sono scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo.
2. La Commissione è nominata dal Direttore di Dipartimento alla scadenza del bando, su proposta del Consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 6

Modalità di svolgimento della selezione

1. La valutazione dei candidati è per titoli e colloquio.
2. Il punteggio complessivo è pari a 100 punti e le informazioni utili alla selezione sono indicate nell'**Allegato 1**.
3. La Commissione, una volta conclusa la valutazione, redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.
4. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.



Articolo 7

Termine del procedimento e assegnazione delle borse

1. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto della Direttrice di Dipartimento pubblicato sull'Albo online nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali. In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria e dichiarata/o la vincitrice/il vincitore della specifica selezione per borsa di ricerca.
2. Al fine dell'assegnazione delle borse, i vincitori delle selezioni dovranno rendere apposita dichiarazione di accettazione delle borse alle condizioni indicate nei bandi di selezione e nel decreto di approvazione atti, con l'impegno ad avviare le attività previste dal rispettivo programma formativo e di ricerca.
3. L'avvio delle attività è previsto nel primo giorno del mese indicato nel bando di selezione. È ammissibile il differimento dell'inizio della borsa al massimo al mese successivo, previo accordo tra le parti e nel rispetto delle esigenze del progetto di ricerca e delle relative regole di rendicontazione.
4. La mancata accettazione da parte dei vincitori nei termini stabiliti dal provvedimento è considerata rinuncia alla borsa.
5. In caso di non accettazione o di rinuncia si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini del comma 6.
6. La validità della graduatoria di merito è fissata in 6 mesi dalla data di approvazione degli atti.

Articolo 8

Natura della borsa di studio, obblighi del borsista

1. La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.
2. Il borsista ha l'obbligo di svolgere tutte le attività di ricerca previste secondo le indicazioni e sotto la guida del Responsabile Scientifico.
3. Il borsista ha il diritto di avvalersi delle attrezzature del Dipartimento presso cui svolge la sua attività di ricerca e, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico, può svolgere la propria attività anche in altre strutture diverse da quella presso cui svolge la sua attività di ricerca.
4. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni vigente presso l'Università del Piemonte Orientale.
5. Il borsista è tenuto a presentare al Responsabile Scientifico la relazione sull'attività di ricerca svolta, entro i 15 giorni successivi alla scadenza della borsa di ricerca.
6. Il borsista è tenuto al rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza e alla prevenzione previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, dai regolamenti attuativi e dalle disposizioni interne in materia.
7. Il borsista è tenuto a rispettare tutte le norme organizzative dell'Università del Piemonte Orientale ed è tenuto all'osservanza delle disposizioni previste dal "Codice Etico e di Comportamento dell'Università del Piemonte Orientale" consultabile sul sito dell'Ateneo al link: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.



8. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal borsista di ricerca sono regolati in conformità alla normativa vigente, al Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca ed eventualmente in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università ed Enti coinvolti.

9. Il borsista assegnatario di borse finanziate da soggetti esterni all'Ateneo, prende visione e accetta le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del borsista di ricerca ad essere riconosciuto autore o inventore.

10. Il borsista ha l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture dell'Ateneo.

Articolo 9

Copertura assicurativa

A beneficio del titolare della borsa di ricerca è stipulata, con trattenuta a carico del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata.

In caso di attività comportanti la presumibile esposizione a rischi specifici il responsabile scientifico è tenuto a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Articolo 10

Trattamento dati

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.

2. I dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.

3. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Rettore pro-tempore dell'Università del Piemonte Orientale. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Dirigente della Divisione Valorizzazione della Ricerca.

4. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.

Articolo 11

Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Alessandra Fornarelli, Responsabile dell'Ufficio Ricerca Polo di Vercelli. Per ogni informazione è possibile contattare l'Ufficio Ricerca del Polo di Vercelli scrivendo a ricerca.personale.polvercelli@uniupo.it



Articolo 12 **Pubblicità**

Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili sul sito web di Dipartimento (www.disste.uniupo.it) e nell'Albo on-line di Ateneo (<https://www.uniupo.it/it/albo-line>).

Articolo 13 **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e, in particolare, quelle previste dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per la ricerca ai sensi dell'art. 18, comma 5, lettera f) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, consultabile sul sito dell'Ateneo al link: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/borse-di-studio-ricerca-e-incarichi-di-ricerca>.

**La Direttrice del Dipartimento
per lo Sviluppo Sostenibile e la
Transizione Ecologica
Prof.ssa Roberta Lombardi**



IDENTIFICATIVO per CANDIDATURA: ID – DISSTE/05/2026/1

CARATTERISTICHE DELLA BORSE DI STUDIO PER LA RICERCA		
TITOLO	Materiali upconverter a base di nanoparticelle di biossido di Titanio drogate con ioni lantanidi	
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Enrica Gianotti	
PROGRAMMA DI FORMAZIONE E RICERCA	Sintesi e caratterizzazione chimico-fisica di nanoparticelle di TiO ₂ funzionalizzate mediante drogaggio con azoto o argento, finalizzato alla modulazione del band gap dell'ossido e al miglioramento delle sue proprietà ottiche. Successivamente, preparazione e studio di nanoparticelle di TiO ₂ ulteriormente modificate con coppie di ioni lantanidi, in particolare Erblio (Er ³⁺) e Itterbio (Yb ³⁺).	
DURATA	3 mesi	
POSTI A BANDO	1	
DATA DI INIZIO	01/08/2026	
IMPORTO TOTALE LORDO PERCIPIENTE	€ 2.550,00 (duemilacinquecentocinquanta/00)	
STRUTTURA PRINCIPALE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica Università del Piemonte Orientale	
FINANZIAMENTO	Fondi UPB di gestione: RIVgiantieUTILI_RICERCA_UE	
CUP	N/A	
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	Laurea Triennale in CHIMICA VERDE, L-27 (Scienze e tecnologie chimiche)	
REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE	La/Il candidata/o dovrà possedere una laurea triennale in Chimica o Chimica Verde e competenze specifiche nella sintesi e nella caratterizzazione chimico-fisica di nanomateriali drogati con lantanidi, con particolare riferimento ai processi di trasferimento energetico.	
LINGUA DA ACCERTARE NEL CORSO DEL COLLOQUIO	Inglese	
DATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	18 giugno 2026 h 14:30, in modalità telematica	
CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI MASSIMI PER TITOLI E COLLOQUIO		Punti attribuiti
	Titoli (≥ 30 punti)	30
	Voto di laurea	20
	Pubblicazioni o abstract a congressi	5
	Altra formazione	5
	Colloquio (≥ 30 punti)	70
Totale (100 punti)	100	